

La sai
l'ultima?

www.comune.calcinaia.pi.it
ISCRIVITI
ALLA MAILING LIST

Il Navicello

postatarget
Tariffa Pagata P.D.I.
Accordo Quadro n.
Aut. DCO/DM/SP/0091/2003
valida dal 01/03/2004
Poste Italiane

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9 / 84 - N. 4 - Ottobre 2007

Direttore responsabile: Mauro Pardini - Redazione: c/o Ufficio Stampa Comune di Calcinaia - Piazza Indipendenza, 7 - 56030 Calcinaia (PI) - Tel. 0587.265411 - Fax: 0587.265450 - E-mail: navicello@comune.calcinaia.pi.it - On line: www.comune.calcinaia.pi.it/navicello.php
Comitato di redazione: Luca Bindi (Presidente), Michele Tosi, Paolo Pelosini, Maurizio Ribecchini, Paola Corci - Fotocomposizione: EMME&EMME - Butti - Stampa: BANDECCHI & VIVALDI - Pontedera - Tiratura 3.550 copie



Un tema molto dibattuto e sentito dai cittadini della nostra comunità è rappresentato dalla circolazione stradale. Traffico intenso, imprecitazioni e inquinamento circolano più veloci delle file che si formano soprattutto nella Frazione di Fornacette. In questo periodo si sentono critiche e antidoti, chi vedrebbe bene una soluzione piuttosto che un'altra, taluni propongono richieste sulle quali vogliamo confrontarci.

Il problema c'è e l'Amministrazione comunale attraverso una propria strategia sta lavorando affinché si possano migliorare e risolvere le varie situazioni a rischio qualità della nostra vita e dell'ambiente. Per favorire la partecipazione dei cittadini, su questo specifico argomento, abbiamo istituito una Consulta permanente aperta alla società civile e a tutti coloro che vogliono offrire il proprio contributo. Partendo da dati oggettivi possiamo sostenere che la situazione è assai complessa e con scarse risorse finanziarie. C'è in tutti noi la consapevolezza che la questione va affrontata in un ambito intercomunale attraverso il coordinamento dell'Amministrazione Provinciale e i Comuni limitrofi. Mentre non troppo tempo fa il traffico era una risorsa che ha fatto di Fornacette un polo artigianale e industriale di grande importanza per tutta l'economia della Valdera e dopo le grandi battaglie degli anni '90 per la realizzazione della superstrada Firenze-Pisa-Livorno, oggi è necessario riprogettare le politiche della mobilità con nuove opere e infrastrutture. Per questo, al di là delle rotatorie già programmate insieme alla Provincia di Pisa sulla Circonvallazione di Fornacette e sulla Strada n.439 (in questi giorni si è aperto il cantiere per la rotatoria di Montecchio), crediamo sia fondamentale questo nuovo impegno tra i comuni di Pontedera, Cascina e la stessa Amministrazione provinciale affinché entro il prossimo Natale, come proposto dall'Assessore Provinciale alla Viabilità Gabriele Santoni in occasione dell'inaugurazione della rotatoria presso il Centro Commerciale PAM avvenuta lo scorso 11 ottobre, sia costituito un tavolo di concertazione per portare a soluzione le questioni sollevate da noi insieme ai cittadini. Questo tavolo composto da tecnici e amministratori degli enti locali interessati dovrà lavorare per realizzare nuove possibilità di collegamento tra i centri e le strade di grande comunicazione. Un progetto a cui teniamo in particolare è l'ampliamento delle piste ciclabili come richiesto da molti cittadini che trovano spazio anche su questo giornale, con un sistema che ruota intorno al fosso Emissario utilizzando anche parte delle banchine, la metropolitana leggera con una stazione per Fornacette che è prevista nei pressi del cavalcavia ferroviario di Via Togliatti. Infine, per decongestionare la Tosco Romagnola, che di fatto è rimasta quella di 100 anni fa, la realizzazione della bretella che colleghi la Via di Gello all'innesto della superstrada di Cascina lambendo il centro urbano dei Pardossi, la frazione divisa tra il Comune di Cascina e quello di Pontedera. Noi pensiamo agli scenari futuri e non troppo lontani dei nostri paesi liberati dalla morsa del traffico. Centri e opportunità di incontro e di vivere in un ambiente migliore e meno inquinato. Questo è e sarà il nostro impegno presente e futuro per Fornacette, mentre per il Capoluogo stiamo lavorando per valorizzare il centro storico e le tradizioni di Calcinaia. Diversi cantieri sono aperti e nel breve periodo potremo apprezzare i luoghi storici riscoperti e ristrutturati come l'antica torre Mozza e il bellissimo pozzo di epoca medievale della Piazza Carlo Alberto. Siamo a disposizione per confrontarci su questi e altri

LAVORI IN CORSO



29 settembre. Fornacette, intitolazione via Pierluigi Pieruccetti

L'angolo del Difensore Civico

Attesa la sempre maggiore diffusione nella cittadinanza del media internet, può senz'altro risultare interessante analizzare, sia pur brevemente, aspetti giuridici relativi ai problemi inerenti il funzionamento e/o l'attivazione delle linee ADSL. Che cosa può fare l'utente ADSL che si vede bloccata la linea per lunghi periodi, o che, nonostante estenuanti e ripetute telefonate ai call-center dei Gestori telefonici, non riesce ad ottenere l'attivazione del servizio nei termini contrattualmente previsti? Sull'argomento, vi sono recenti pronunce delle Corti di merito (anche del Tribunale di Pisa - v. ordinanza 30.01.07 depositata il 02.02.07), che hanno ritenuto praticabile un ricorso ex art. 700 del codice di procedura civile finalizzato ad ordinare immediatamente al Gestore di attivare o ripristinare la linea. Il principio appena espresso può essere così tradotto: sussistendone i requisiti di legge (sui quali si dirà poco oltre), secondo il citato orientamento giurisprudenziale il cittadino può ottenere, in tempi assai brevi, un'ordinanza del

SOMMARIO

In questo numero:

- Viabilità e altri cantieri
- La festa di Fornacette
- Il Navicello al Compa di Bologna
- Gemellaggi. Quale futuro?
- Novità per il mercatino di Calcinaia
- La pagina del Consiglio Comunale
- Sport e tempo libero

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Siamo un gruppo di cittadini residenti nei Comuni di Pontedera e Calcinaia e ci rivolgiamo a Voi perché desideriamo risolvere un problema che ci sta molto a cuore.

Si tratta del fosso antistante e parallelo alla Tosco Romagnola nel tratto che va da Via Maremmana fino allo Scolmatore d'Arno. Già altri cittadini hanno lamentato i disagi costituiti da ratti, zanzare e dal cattivo odore che infesta le abitazioni. Insomma una fogna a cielo aperto come abbiamo letto anche sulle cronache dei quotidiani locali alle porte di una città che ha l'ambizione di competere con centri anche più grandi in fatto di qualità della vita e opere d'arte.

Noi con questo nostro contributo vogliamo semplicemente aiutare le amministrazioni locali (comuni di Pontedera, Calcinaia e Provincia di Pisa) ad avviare rapidamente gli adeguati provvedimenti con una visione complessiva e condivisa per la gestione del territorio che va ben al di là dei confini e dei rimpalli delle competenze burocratiche. Noi vogliamo aiutarvi a risolvere problemi legati anche alla mobilità e alla sicurezza urbana. Infatti, mentre si registra che il fosso sul territorio di Calcinaia, dal centro di Fornacette fino a Via Maremmana, per intenderci, è stato tombinato e chiuso, vorremmo essere rassicurati che anche il Comune di Pontedera provvederà in tal senso, mentre tutte e tre le amministrazioni in indirizzo insieme all'Anas competente della viabilità sul tratto calcinaio, dovrebbero, nel breve periodo impegnarsi a realizzare una pista ciclabile e pedonale utilizzando la tombinatura del fosso per collegare Pontedera a Fornacette, così come giustamente è stato fatto dal Comune di Pontedera con la frazione de La Rotta e il centro città. Crediamo sia giunto il momento di passare dalle parole ai fatti e dare risposte concrete per promuovere alternative all'uso dei mezzi a motore e in sicurezza. Pensiamo alle centinaia di cittadini che per raggiungere il posto di lavoro o per svago usano la bicicletta. Una risposta, anche, al problema parcheggi particolarmente sentito soprattutto a Pontedera. Per tutti questi motivi, in attesa di Vostre notizie, siamo disponibili ad un incontro per avviare un percorso condiviso per stabilire tempi, modalità e competenze con l'obiettivo di darvi una mano a risolvere le problematiche che abbiamo posto alla Vostra attenzione.

Si prega comunicare con la
Signora Eleonora Reina residente in Via
Meucci, 2 a Pontedera - Tel. 329.3523738

viene obbligato ad adempiere immediatamente al contratto telefonico. Tutto ciò senza attendere i tempi assai dilatati di un giudizio ordinario civile. Pertanto, in questo modo, il Gestore sarà costretto ad attivare e/o ripristinare senza indugio ed a sue spese la linea ADSL.

Quanto ai requisiti, richiesti dalla legge per poter ottenere dal Tribunale il provvedimento cautelare in parola, essi sono rappresentati dai cosiddetti "fumus boni iuris" e "periculum in mora".

Il requisito del fumus boni iuris è soddi-

sfatto, nel caso di specie, qualora appaia l'evidenza dell'inadempimento della Compagnia Telefonica e la regolarità del contratto stipulato (v. l'ordinanza del Tribunale di Pisa citata); quanto al periculum in mora, esso consiste nel pregiudizio imminente ed irreparabile che può derivare al ricorrente (in questo caso al consumatore) dall'attendere i tempi, non certo brevissimi, di una causa ordinaria.

Avv. Michele ORSITTO

Difensore Civico Comune di Calcinaia
m.orsitto@libero.it

Associazione Fotografica Fornacette



La foto del mese

Autore

Titolo

Ottobre

Scilla Boaretti

Marina di Pisa

La rotatoria di Montecchio e altri cantieri

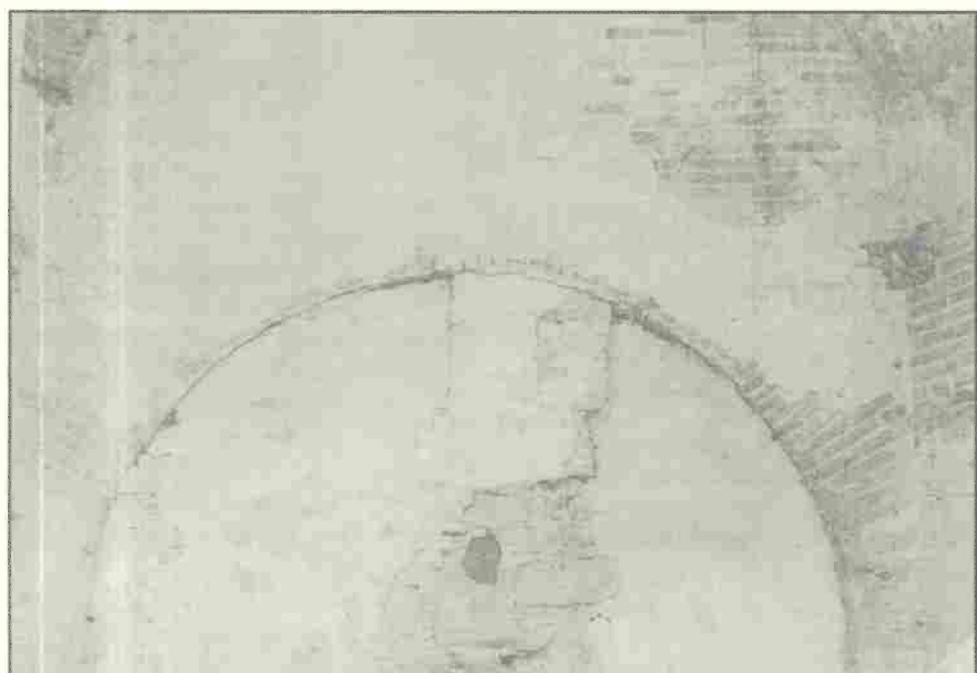
Lunedì 22 ottobre 2007 sono iniziati i lavori per la realizzazione della rotatoria di Montecchio. Le operazioni sono dirette dalla Provincia di Pisa in collaborazione con il Comune di Calcinaia. L'ultimazione dei lavori, salvo intoppi, è prevista per il prossimo 30 novembre. La circolazione stradale sarà necessariamente deviata su percorsi possibili e sicuri, adeguatamente segnalati per creare meno disagi possibili agli utenti. Praticamente sarà chiusa la circolazione all'incrocio tra Via Giovanni XXIII e Via G.Matteotti direzione Montecchio. Traffico chiuso anche in Via Saragat (la Circonvallazione di Calcinaia) nel tratto che va da Via Garibaldi fino a Via del Tiglio. La rotatoria è uno dei diversi interventi programmati dalla Provincia di Pisa per migliorare la qualità della viabilità e rendere più sicura la circolazione. Ci scusiamo con gli utenti per possibili disagi causati dall'apertura del cantiere.

Il Comune di Calcinaia ha inoltre aggiudicato, nel mese di agosto, due gare relative a interventi di riqualificazione del Centro Storico.

Il primo intervento riguarda la valorizzazione del bosco di Montecchio. Scopo dei lavori è quello di valorizzare la struttura a parco, in particolar modo attraverso la definizione di percorsi didattici e cartelli-natura delle piante esotiche al fine di rendere

conoscibile il patrimonio forestale del parco. Nella parte bassa del bosco il progetto invece prevede la localizzazione di una serie di aree di svago con la fornitura di diversi arredi da giardino. Si interverrà anche sul sentiero che attraversa il Bosco e che conduce alla sommità; il sentiero sarà reso percorribile a piedi in ogni stagione. Altri sentieri e semplici varchi saranno poi tracciati per rendere visitabili tutte le aree del parco. La parte alta del Bosco sarà invece rinfoltita con specie adatte, allo scopo di migliorare l'ombreggiamento. Per questo intervento si prevede la consegna dei lavori nel mese di ottobre e il termine degli stessi è previsto per il febbraio 2008.

Il secondo intervento riguarda il piano di recupero dell'area compresa tra via Ricasoli e via Upezzinghi: il progetto prevede il consolidamento e il restauro conservativo della Torre Mozza, mediante l'apertura delle antiche porte sui lati sud e nord e la messa in sicurezza della struttura con catene in acciaio. L'intervento prevede anche il rifacimento di via Upezzinghi con una nuova pavimentazione di corredo. Si procederà quindi al rifacimento della sede stradale, delle relative fognature, delle canalizzazioni e di una nuova illuminazione più consona al contesto storico esistente. I lavori sono iniziati nel mese di ottobre e si prevede che termineranno nel febbraio 2008.



A Calcinaia ed alla sua gente

*Segue il corso dell'Arno la sua via
da sponda a sponda parla a Calcinaia
e le parole sono melodia.*

*Soffia sincero per le strade il vento
degli Upezzinghi la gran Torre avvolge
ch'arte proclama e tutto coinvolge.*

*Tu provi per la gente simpatia
una famiglia che ti accoglie lieta
e ti rivela l'anima segreta.*

*Quell'anima che leva dal gran cuore
pronto all'abbraccio, caldo all'accoglienza,
che nell'Europa trova compiacenza.*

*Tutto sembra perfetto nei colori
tra le contrade, pronte per la festa
della Santa Patrona sua Ubaldesca.*

*La vita scorre dentro ai cari borghi
dove gli amici ti aspettano sempre
e questi versi lasci nel presente,*

*per ricordare brindisi felici
strette di mano avvolte nella luce
tra musiche soavi per la PACE*

*questo approdo qui sempre ti piace
l'onda ti culla e mai ti lascia sola.*

Sandra Lucarelli

Congratulazioni Stefania!!!



Infiniti complimenti ed un miliardo di auguri per un futuro professionale pieno di successi a nostra figlia Stefania Gori che ha conseguito, il 24 Luglio scorso, la Laurea quinquennale in Fisica Teorica con la votazione di 110/110 e lode presso l'Università degli Studi di Pisa Scuola Normale Superiore Ringraziandovi inviamo a tutta la redazione cordiali saluti.

**Stefano e Carla Gori
Fornacette.**

Spazio cittadini

Gentile Sindaco Perini, sono una cittadina del Comune di Calcinaia, insieme a me lo sono anche mia mamma e mia sorella con mio cognato. Ho sempre apprezzato il vostro senso civico e il Vostro essere vicini ai cittadini. Per questo motivo vorrei condividere con Voi un fatto assolutamente vergognoso successo oggi. La persona coinvolta è il mio ragazzo, senza la mano sinistra dalla nascita, che oggi avrebbe dovuto sostenere, presso la Motorizzazione Civile di Pisa, l'esame di teoria. Mi permetto di riportare quello che ha scritto lui in prima persona.

"Oggi mi sono sentito discriminato da una cattiva gestione di un Ente Pubblico: la Motorizzazione Civile di Pisa". Premetto, ho 34 anni, un lavoro, mi manca una mano dalla nascita e non è mai stato un problema per me se non quando ho a che fare con le Istituzioni... Ho deciso di prendere la Patente, mi rendo conto che è una cosa ridicola non avercela ancora, ma avere imposte delle modifiche da una semplice commissione medica è un pesante compromesso per chi come me riesce a fare ogni cosa senza nessun particolare ausilio (ho fatto l'imbianchino per anni! su per i ponteggi nessuno è mai venuto a propormi un'alternativa, a dirmi che forse non era un lavoro adatto a me!) Insomma mi decido a fare questo normalissimo passo in avanti, commissione medica, certificato idoneo con relativa prescrizione al Mezzo, validità massima del certificato di sei "6" mesi (sia mai riesca la mano!) Vado alla ricerca di una Autoscuola dotata di un'auto necessaria per fare pratica e esame, da giugno, seguo le lezioni, mi impegno per arrivare ad oggi 6 agosto 2007 data dell'esame, chiedo un Permesso da lavoro. Mi presento alle otto del Mattino ma ma ma... Amara Italiana

non è possibile perché l'Ingegnere è un malattia! Per quanto il test da svolgere è ESATTAMENTE uguale agli altri, solo per me, vista la "speciale" della mia patente è imprescindibile la sua Firma! Parte il rosario dei "Ci dispiace", "Ci dispiace" "Purtroppo sta male e tra tre giorni va in ferie"... Mortificante, tutti mi guardavano perplessi... il mio Istruttore che commenta, "qui è sempre così, ti farò sapere per una prossima più possibile rapida altra data... Che sarà a settembre, tra un po' sa, tutto deve chiudere! Sono scontento e mi sento discriminato! È un bel momento per la mia vita e non mi faccio condizionare da queste oscenità... ma vanto rabbia. Tanta...

Massimiliano

Queste sono le sue parole. Mi creda, è molto difficile trovare una spiegazione a questa discriminazione, e io non capisco. Non capisco come mai per correggere il suo compito serva un ingegnere (forse chi è senza una mano fa delle crocette diverse?), ma soprattutto non capisco come mai, essendo un servizio pubblico nessuno si preoccupi di sostituire questa figura per poter garantire uno svolgimento dell'esame anche a chi ha necessità di una patente speciale. Tutto sarà rimandato di minimo un mese, e, visto anche l'obbligo di prendere la patente entro i 6 mesi di validità della visita, mi sembra assurdo.

Volevo porre alla Vostra attenzione questo fatto assolutamente increpabile, con la speranza di arrivare, magari un giorno, a non dover più parlare di certi tipi di discriminazioni.

Con i miei migliori saluti,



Auto d'epoca a Fornacette

A proposito di viabilità

Ultimamente sui quotidiani locali sono stati pubblicati articoli ed interviste a cittadini che hanno espresso pareri non lusinghieri sulla rotatoria realizzata di recente sulla toscoromagnola a Fornacette e pareri molto diversificati fra di loro sulle condizioni del traffico sempre a Fornacette e delle possibili contromisure da adottare.

Rispetto le opinioni di tutti, ma colgo dalle dichiarazioni rilasciate una comprensibile visione parziale del fenomeno e un po' di superficialità.

Sento quindi di intervenire per fare un po' di chiarezza e per dare un contributo, spero importante, alla discussione.

Le problematiche del traffico sono risolvibili intervenendo in due direzioni ben precise.

La prima riguarda la costruzione di una bretella di collegamento tra la SS 67 bis dell'Arnaccio con la SP 24 di Gello; a questo riguardo i primi adempimenti sono già stati espletati e con l'accordo tra i comuni interessati e la provincia di Pisa, inizierà lo studio di fattibilità del percorso. Oppure attendere i tempi previsti dalle normative vigenti per avvalersi della facoltà di interdire il transito dei TIR sulla Toscoromagnola. Ciò avverrà quando il nostro comune potrà avvalersi del diritto che altri comuni hanno potuto già esercitare e cioè non prima del censimento generale del 2011.

La seconda direzione da seguire è l'intervento sulla viabilità provinciale e comunale per migliorare il migliorabile.

Nell'attesa della bretella o di altre contromisure è importante intervenire sulla viabilità locale. E questo è ciò che stiamo facendo. La costruzione della rotatoria della fornace rappresenta il primo intervento strutturato per migliorare la vivibilità del centro. Occorre ribadire l'importanza delle rotatorie ai fini della regolamentazione del traffico considerato che di fatto sostituiscono gli impianti semaforici per la loro capacità di obbligare i veicoli ad assumere velocità prudenziali. E' noto anche che in caso di sinistro l'impatto non è mai devastante come invece risulta possibile negli innesti a raso.

Nello specifico la realizzazione della rotatorie della fornace, modificando il primo progetto ci ha permesso di collegare efficacemente piazza Kolbe, sede di numerosi attività commerciali e di servizi e di razionalizzare gli ingressi e le uscite da e per la suddetta piazza.

La rotatoria consente il collegamento del cen-

tro di Fornacette a piazza Kolbe attraverso un breve tratto di Toscoromagnola nel quale abbiamo ripristinato il doppio senso di circolazione e permette di evitare il semaforo di via Casarosa, specialmente quando questo non funziona, per impegnare la grande viabilità in sicurezza.

A conti fatti la rotatoria è sicuramente un'opportunità in più specie per chi era costretto a lunghi percorsi prima di accedere alla viabilità di scorrimento ed inoltre si è riusciti a collegare al centro cittadino la parte commerciale che prima risultava tagliata fuori.

Conseguentemente alla rotatoria è stato creato un percorso pedonale che collega il centro con piazza Kolbe dove sappiamo della presenza dell'ufficio postale e dei servizi resi specie agli anziani. Il pedonale quindi supporta le necessità delle persone più indifese e maggiormente esposte.

Certamente la rotatoria della fornace non può risolvere tutte le problematiche viarie di Fornacette; ma si tratta di un primo tassello di un mosaico porterà ad un miglioramento complessivo della viabilità provinciale.

C'è quindi una strategia che questa amministrazione intende perseguire, ed il secondo passo consiste nell'eliminazione dello stop della circonvallazione con via della Botte e ciò avverrà con la realizzazione di una seconda rotatoria nei pressi del cimitero.

A seguire si annuncia un intervento sull'impianto semaforico di via Casarosa per impedire che il suo funzionamento finisca per ostacolare il corretto deflusso dei veicoli dalla rotatoria del cimitero, specie nelle ore di punta.

E' anche allo studio la possibilità di realizzare un percorso pedo ciclabile proprio lungo la circonvallazione in modo da collegare il cimitero a piazza Kolbe per dare continuità al preesistente percorso pedonale e ciclabile per creare un'alternativa alla mobilità tradizionale e consentire spostamenti in sicurezza, sia in bicicletta che a piedi.

Sistemato quindi l'asse viario più importante di Fornacette e fatte le opportune verifiche, sarà possibile intervenire sulla viabilità comunale per apportare i necessari miglioramenti.

A questo riguardo il primo pensiero è rivolto alle problematiche della zona a sud di Fornacette nel tratto tra la Toscoromagnola e il canale emissario.

Assessore alla Viabilità
Aldo Armellini

W IL PAESE VIVI LA FESTA

Domenica 9 Settembre si è svolta a Fornacette la 2° edizione della festa paesana W IL PAESE VIVI LA FESTA. Anche quest'anno le iniziative e il divertimento non sono mancati. Il mercato straordinario che ha letteralmente invaso gran parte della TOSCO ROMAGNOLA, è stato sicuramente il più apprezzato dalla cittadinanza di Fornacette. A tale proposito ringraziamo la CONFESERCENTI di Pisa che ha collaborato per la realizzazione. Simpatichissima la gara di BRACCIO DI FERRO organizzata dal NUOVO BAR SPORT, con la sempre attesa ESPOSIZIONE e gara di auto d'epoca, ottenendo sempre un grande successo tra i giovani e gli appassionati. Un ringraziamento va alla scuola di ballo I. A. S. DI CALCINAIA che ha deliziato il pub-

blico di tutte le età in un emozionante spettacolo di danza nel centro paese. Giostre e attrazioni per bambini sono state prese letteralmente d'assalto, rendendo l'atmosfera felice e giocosa. La sfilata di moda svolta e sostenuta dalla Misericordia di Fornacette ha concluso in bellezza la giornata. Si ringrazia l'Amministrazione comunale che ci ha dato il Patrocinio, l'Ass. al Commercio Aldo Armellini e il Sindaco Marta Perini, tutti i commercianti che hanno lavorato e contribuito alla realizzazione della festa e a tutti i cittadini rinnoviamo l'appuntamento all'anno prossimo.

GRAZIE A TUTTI

COMITATO COMMERCianti E
ARTIGIANI DI FORNACETTE



Grande successo alla Festa dei Commercianti a Fornacette

Domenica 9 settembre si è svolta la seconda edizione di "W il Paese, vivi la festa", ovvero la festa organizzata dall'associazione commercianti ed artigiani di Fornacette "Gruppo Commercianti", pensata come grande festa paesana in virtù della preziosa collaborazione offerta dalle associazioni locali e per il desiderio di proporsi come festa popolare aperta a tutti.

La festa ha ottenuto un grande successo di pubblico ed ha raccolto la soddisfazione soprattutto dei fornacettesi che per un giorno hanno potuto tranquillamente passeggiare "dal ponte ai ponti" per godersi il piacere delle varie attrazioni, all'insegna del divertimento e dello svago, con la complicità della bella giornata di sole.

Molta contentezza anche tra i commercianti, che hanno avuto soddisfazione dal grande lavoro svolto nel pianificare lo svolgimento delle varie attrazioni e nel realizzare in maniera impeccabile il defilé di moda, molto bello e seguito da molti spettatori.

A Fornacette mancava una festa paesana e ciò era diventato motivo di rammarico per molte persone e visti i risultati, "W il Paese, vivi la festa" è diventata a pieno titolo la festa del paese. Quindi, per la grande sensibilità dei commercianti, anche Fornacette può contare per il futuro su una festa ben strutturata, capace di assicurare una giornata di svago e di divertimento per la presenza di un numero importante di attrazioni ben disposte lungo la toscoromagnola chiusa al traffico.

Ma la festa è anche un'opportunità commerciale, un appuntamento importante per presentare il lavoro e i prodotti del commercio locale, e puntualmente, i commercianti hanno esposto i loro prodotti e i loro articoli nei gazebo o direttamente nelle vetrine dei loro negozi aperti per la circostanza. I commercianti ed artigiani si sono messi in mostra con la qualità dei loro prodotti e hanno vissuto ore di grande intensità e soddisfazione in particolare nella presentazione della sfilata di moda ricevendo dal pubblico grandi consensi.

Non sono mancate nemmeno le degustazioni dei vari prodotti tipici, e la dimostrazione delle capacità manuali degli artigiani locali, tra cui gli acconciatori per uomo e donna.

Credo quindi si debba essere soddisfatti ed orgogliosi della festa, continuare a lavorare per renderla ancor più partecipata, ricca di attrazioni e di proposte commerciali ed essere riconoscenti ai commercianti ed agli artigiani per il ruolo importante che svolgono nella socializzazione all'interno del centro storico di Fornacette.

Personalmente sento di rivolgere un doveroso ringraziamento a tutti i commercianti ed agli artigiani per il lavoro svolto ed in particolare al "Gruppo Commercianti" ed al suo presidente Sandra Malloggi per aver contribuito in maniera determinante al successo della festa.

Assessore al Commercio

Aldo Armellini

Il navicello on-line al COM-PA

La nostra newsletter partecipa a "Comunicare on line", il concorso promosso dall'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale in occasione di COM-PA 2007, il Salone Europeo della Comunicazione Pubblica, dei Servizi al Cittadino e alle Imprese, in programma a Bologna dal 6 all'8 novembre prossimi.

Il Salone rappresenta il più importante appuntamento italiano ed europeo sul tema della comunicazione pubblica, della qualità dei servizi e delle nuove tecnologie, e di tutti i processi di trasformazione e di rinnovamento in atto nelle pubbliche istituzioni e amministrazioni.

L'obiettivo del concorso è valorizzare le attività di comunicazione messa a punto con la

Pubbliche Amministrazioni locali e centrali, delle Aziende sanitarie, delle Università e delle Local Utilities nel comunicare con professionalità ed efficacia notizie di reale interesse per i cittadini e gli utenti.

Una giuria di giornalisti e professionisti della comunicazione pubblica premierà tre delle newsletter che saranno iscritte al concorso.

La cerimonia di premiazione avrà luogo l'8 novembre a Bologna in occasione della giornata di chiusura del Salone, ormai da anni riconosciuto e apprezzato come la sede privilegiata per un confronto tra Amministrazioni, Aziende, Università, studiosi e operatori impegnati nella modernizzazione della Pubblica Amministrazione, nell'efficienza dei servizi e nella qualità



Novità in arrivo per il mercatino dell'antiquariato di Calcinaia

E' ormai dalla 3° domenica di aprile che a Calcinaia si svolge, per le vie principali del centro ed all'ombra dell'antica torre, il "Mercatino torre Degli Upezzinghi" a cui aderiscono gli operatori di antiquariato, modernariato, collezionismo ed arti e mestieri.

Il mercatino, nato e sostenuto dall'Associazione dei Commercianti ed Artigiani di Calcinaia "Commerciando Calcinaia" e dall'Assessorato al Commercio, si propone come strumento a sostegno delle attività commerciali ed artigianali del Capoluogo, per un rilancio del commercio all'interno del Centro Commerciale Naturale di Calcinaia e per favorire la rivitalizzazione del centro storico. Sicuramente è un evento che favorisce la socializzazione, contribuisce ad un miglioramento della qualità della vita nel Capoluogo e ad un arricchimento culturale, considerato che ogni edizione del mercatino è accompagnata da varie iniziative, come mostre di pittura e scultura svolte all'interno della Torre Upezzinghi, degustazioni eno-gastronomiche tese a promuovere i prodotti tipici locali ed eventi sportivi. Riteniamo quindi importante insistere nella realizzazione del mercatino proprio per le argomentazioni appena esposte e già dall'edizione di settembre si sono intensificate le azioni a sostegno e sviluppo del mercatino stesso con nuovi eventi.

In questa ottica, con la scorsa edizione di

domenica 16 settembre, è nata una nuova iniziativa rivolta agli alunni delle scuole primarie e medie di Fornacette e di Calcinaia e cioè il "1° mercatino di collezionismo dei ragazzi", organizzato per dare l'opportunità ai più piccoli di esporre e scambiare giocattoli, figurine, libri etc; un'opportunità quindi di coinvolgimento culturale nella vita del Paese e per favorire la passione del collezionismo che interessa anche i più giovani d'età.

Considerato il notevole successo dell'iniziativa con la partecipazione di oltre 100 bambini e le numerose richieste di replicare l'evento, l'associazione dei commercianti di Calcinaia e questo assessorato, hanno quindi deciso di riproporre anche nella terza domenica di ottobre la seconda edizione del "mercatino del collezionismo dei bambini e dei ragazzi".

Inoltre sempre nell'edizione di settembre del mercato dell'antiquariato, una esposizione di antichi trattori a "testa calda" Landini ed Orsi, ha contribuito a completare l'incontro tra antiquariato, cultura e tradizioni all'interno del contesto storico di Calcinaia, e all'interno della torre Degli Upezzinghi, aperta nell'occasione fin dal mattino, era presente una mostra di pittura e di scultura di un noto artista ed è stato possibile ammirare il panorama dalla sommità della torre.

Assessore al Commercio
Aldo Armellini

Ancora con i Saharawi

Purtroppo quest'estate non è stato possibile ospitare i bambini Saharawi, come gli anni precedenti, presso l'asilo messo a disposizione dal Comune di Calcinaia, poiché si è ridotto il numero di persone che potevano dedicare il loro tempo all'accoglienza di questi bambini.

Nonostante questo, alcuni volontari e famiglie non si sono arresi alle circostanze e hanno intrapreso una collaborazione con il Comitato Saharawi di Cascina.

Nell'ambito dell'accoglienza è stato possibile organizzare una serata dedicata alla causa politico-sociale del popolo Saharawi presso il parco Casa del Popolo di Calcinaia dove i protagonisti sono stati appunto i bambini Saharawi ospiti presso le strutture di Cascina e Pontedera.

Ricordiamo che la realizzazione di questa festa è stata possibile grazie al contributo del Circolo ARCI che ha messo a disposizione i locali della cucina e delle Associazioni del comune: San Vincenzo de Paoli, Pro Assistenza Calcinaia, Pubblica Assistenza di Fornacette, Polisportiva Nevilio Casarosa, Auser Filo d'argento Fornacette, SPI - CGIL Fornacette, Fratres Calcinaia, Deputazione

Santa Ubaldesca, con le quali è stato possibile preparare il buffet offerto ai partecipanti. Ricordiamo ancora che con il ricavato della festa "SOTTO LE STELLE CON I BAMBINI SAHARAWI" è stato possibile acquistare giacconi invernali per tutti i bambini e l'accompagnatore ospiti del Comitato Saharawi Cascina. Il Comitato Saharawi di Calcinaia ringrazia inoltre tutta la cittadinanza per aver partecipato all'iniziativa di solidarietà e le famiglie che nei fine settimana di luglio e agosto hanno ospitato alcuni dei bambini Saharawi presenti a Cascina.

Ci auguriamo che la festa e l'impegno dei volontari di quest'anno siano serviti ad accentuare la sensibilizzazione della comunità di Calcinaia dalla quale speriamo scaturisca una maggiore adesione a livello partecipativo per quanto riguarda sia iniziative invernali come cene solidali e fiere di beneficenza oltre che naturalmente l'ospitalità estiva che speriamo possa essere realizzata il prossimo anno presso il nostro territorio.

p. Comitato Saharawi Calcinaia
Raffaella Russo

Noves 2007 - Il decennale del gemellaggio

ALBERT EINSTEIN sosteneva che IL XX SECOLO HA RISPOSTO ALL'ESPLOSIONE DEMOGRAFICA SIA CON L'ESPLOSIONE NUCLEARE CHE CON L'ESPLOSIONE DELLE COMUNICAZIONI... Comunicare per distruggere le barriere territoriali, per creare ponti tra i paesi superando la geografia, la diffidenza verso le culture straniere e l'impasse delle lingue.

La mancata approvazione della Costituzione



Europea da parte d'alcuni paesi, mediante lo strumento del referendum, ha dato uno stop all'integrazione sociale dopo che l'integrazione finanziaria era già avvenuta con l'istituzione dell'euro.

Perché è avvenuto, le tesi si sono moltiplicate, io mi sento di sposare le affermazioni di chi diceva, che in quelle pagine vi era poca passione, poco coinvolgimento dei popoli, Oltre che le solite litigiosità, per le radici d'appartenenza.

Il gemellaggio è un'azione complessa e ricca di prospettive ma anche uno strumento straordinario d'azione interculturale tra le regioni d'Europa, ove un ruolo fondamentale spetta alla partecipazione dei cittadini alla vita comunitaria ed il loro avvicinamento. Il "Pensare all'Europa" deve diventare realmente una forma mentale che permette di guardare all'Europa da diversi punti di vista. Le comunità locali, si devono impegnare a



Il mercatino di Calcinaia - Foto di repertorio

Questo articolo è un ringraziamento ed un invito, per tutti quei piccoli espositori che domenica 16 settembre hanno partecipato al 1° Mercatino dei Ragazzi/e.

Un grazie a tutti quei bambini/e che nonostante la brutta giornata (peccato) sono comunque intervenuti esponendo i loro articoli e, se vi siete divertiti, se per voi è stata un'esperienza da ripetere, avete la possibilità la terza domenica di ogni mese di farlo ancora.

Vi lascio i recapiti per la prenotazione dello spazio: tel. 348.8018684

E-mail: alessandrosani@yahoo.it.

Ciao a tutti e grazie dal gruppo
"Commerciando Calcinaia"

I gemellaggi. Quali prospettive future?

Si è da poco concluso lo scambio con Vilanova del Cami e quindi si esaurisce per l'anno 2007 la parte operativa del programma a sostegno dei rapporti di gemellaggio ed amicizia con i comuni europei.

In pratica è arrivato il momento di stilare un primo bilancio delle attività svolte e prendere spunto dalle esperienze fatte e dagli impegni assunti con i comuni gemellati per redigere il programma delle iniziative per l'anno 2008.

Quest'anno abbiamo partecipato a tre scambi: ad Amilly e Noves in luglio ed a Vilanova in settembre; abbiamo inoltre partecipato alla fiera del commercio a Vilanova in maggio, all'ExpoPisa di Ospedaletto ed alla festa d'Europa di Santa Maria a Monte in aprile. Infine abbiamo ospitato le delegazioni dei comuni gemellati in occasione dei festeggiamenti della patrona di Calcinaia.

Il 2007 è stato un anno particolare, caratterizzato da vari cambiamenti di vertice. Possiamo ricordare l'assegnazione della delega del gemellaggio al sottoscritto, la nomina a presidente del comitato gemellaggi e scambi nella persona del sig. Sandri Alberto, le elezioni amministrative di Vilanova del Cami con la nomina di un nuovo assessore, le elezioni comunali di Paola che hanno eletto un nuovo sindaco.

Cambiamenti avvenuti in piena corsa, durante lo svolgimento degli scambi. Cambiamenti che sicuramente hanno influito sugli equilibri ed assetti organizzativi preesistenti con la perdita di alcuni punti di riferimento consolidati. Malgrado le inevitabili difficoltà, forte è stato il desiderio del Comitato e dello scrivente di dare comunque continuità alle politiche di gemellaggio, e quindi, con il lavoro e la

disponibilità di tutti, e con il sostegno dei cittadini, abbiamo profuso ogni sforzo per garantire i rapporti con i comuni gemellati, per mantenere il legame che ci unisce e per dar un nuovo impulso a prospettive future.

E' in quest'ottica che si è deciso di modificare anche il regolamento del comitato gemellaggi e scambi, proprio per dare più incisività al comitato stesso, per metterlo al riparo da negativi personalismi, per renderlo maggiormente operativo, per poter ampliare il suo raggio d'azione e per meglio perseguire nuovi risultati; ed a questo riguardo il pensiero con Paola e Les Useres.

Con queste premesse archiviamo il 2007 con sapevoli di aver chiuso un anno difficile ma a tempo stesso positivo nei risultati e valide banche di prova per acquisire la necessaria esperienza.

Un anno che ci ha dato l'opportunità di aprire un nuovo capitolo nei rapporti con Noves e con Amilly e più precisamente la possibilità di attivare scambi culturali e linguistici, che ci proietta verso il 2008 con una pianificazione delle attività in grado di coinvolgere una fetta sempre più larga di gente, pensando ovviamente ai giovani, vero pilastro dell'Europa, ed ai fornacettesi, gente laboriosa e dalle mille risorse, ma stranamente troppo poco coinvolti nelle politiche di gemellaggio e troppo poco rappresentata nel comitato.

Anche per questi motivi lo sforzo di questo assessorato sarà rivolto ad allargare proprio su Fornacette l'attenzione, allo scopo di raccogliere nuove sensibilità e nuove disponibilità.

Aldo Armellini
Assessore al Gemellaggio

Come Comune di Calcinaia, abbiamo numerose possibilità di interscambio, oltre che l'aspetto umano, che si identifica al meglio con le numerose associazioni presenti sul nostro territorio, l'aspetto culturale, derivante da una cultura contadina e da storia di fiume, che grande importanza ha avuto per la nostra cittadina. Sarà necessario far conoscere il tessuto del nostro territorio fatto di 700 imprese.

Inoltre i ragazzi delle scuole sono al centro delle nostre attenzioni per costruire l'Europa.

Credo veramente che il gemellaggio è come una bicicletta: se ha una ruota sola, non viaggi, ma se ad essa aggiungi una, due o più ruote, ti accorgi che viaggi con meno fatica così è per le lingue.

Certamente sono consapevole che il ruolo di presidente del Comitato Gemellaggio è un ruolo impegnativo specialmente dopo l'irico-

d'Europa e la stella d'oro. Succedere dopo simili soddisfazioni, sarà motivo per far meglio insieme al comitato stesso, all'assessore al gemellaggio Aldo Armellini, ai due vicepresidenti e ai due consiglieri ma innanzitutto ai cittadini di Calcinaia e ai cittadini di Fornacette.

Il nostro scopo sarà di rafforzare il vincolo con i nostri gemelli di Vilanova in Spagna e di Noves in Francia e di ampliare gli interscambi con i paesi con i quali esiste un vincolo d'amicizia come Amilly, Paola Hopsten e Les Useres.

COLGO L'OCCASIONE PER POTER SALUTARE I CONCITTADINI ED IN PARTICOLARE COLORO CHE VORRANNO PARTECIPARE A QUESTO PROGETTO

Gruppo Consiliare Democratici per Calcinaia - L'Ulivo

Una classe dirigente, sia essa politica o amministrativa, la si misura per il coraggio delle scelte e per la capacità di governare che essa esprime. Non sempre le scelte opportune, quelle che pagano un'amministrazione come un partito politico, sono quelle che danno risultati immediati: è piuttosto lo sguardo di prospettiva che accompagna l'idea di società, globale o locale che sia, che sottende alle azioni di quella classe dirigente, che ne determina le scelte, che costituisce la cifra della sua azione.

Noi ci sforziamo quotidianamente, e quotidianamente mettiamo le nostre energie, in questo. I risultati a volte sono evidenti, altre volte meno, ma la cifra di quanto l'Amministrazione riesce a dare ai cittadini è nella crescita del nostro Comune, senza l'indebolimento del sostegno sociale e dei servizi che l'ente eroga, nella qualità della vita generalmente intesa e nel sostegno allo sviluppo. Su questo siamo aperti ad un confronto continuo, ove sia costruttivo. Mancano però segnali in tal senso dalla nostra opposizione.

Rifondazione nell'ultimo intervento su "Il Navicello", ha ipotizzato un esodo verso se stessa di voti da L'Ulivo: una valanga inarrestabile che nascerebbe dalla non condivisione del Partito Democratico da parte dei cittadini. Vorrei tranquillizzare Rifondazione: il Partito Democratico a Calcinaia lo hanno già votato nel 2004 il 60% dei cittadini; hanno votato una coalizione fra DS e Margherita che non poteva, ufficialmente, essere un nuovo soggetto politico perché mancava il contenitore nazionale, ma che lo era nei fatti, nei suoi intenti come nelle scelte programmatiche proposte. Proposte di "sinistra" come il bilancio 2007, che impegna importanti fondi per il sociale, per i giovani, per lo sviluppo, e su cui Rifondazione s'è astenuta. Proposte, ancora, di "sinistra", come garanti-

re un servizio pur dandolo in gestione, se il Comune non è in grado di evaderlo, avendo come primario interesse quello dei cittadini, e non l'aderenza ad uno slogan contro le "esternalizzazioni". Scelte come quella di ricucire il tessuto urbanistico del nostro territorio, con i piani di recupero che in più aree del nostro comune miglioreranno la qualità della vita di chi vi abita, che si vedrà così riconsegnato un territorio più vivibile.

Questi come molti altri esempi dimostrano che c'è una sinistra, quella dell'Ulivo oggi, e del Partito Democratico domani, che ha l'ambizione di rispondere alle aspettative, ai bisogni, e alle domande dei cittadini, avendo come primo punto non l'ideologia, ma la forza di scelte chiare. Una politica che scorra, come un fiume, nel letto naturale dell'etica, che sappia coniugare solidarietà a sicurezza, diritti a doveri, problemi a scelte; che si batta per una società giusta, equa, solidale, accogliente; che abbia chiaramente davanti a sé la divisione dei poteri propria di uno stato di diritto, che non lasci che interessi pubblici e privati si annodino in pericolosi intrecci; una politica che governi e che si assuma l'onere delle scelte che fa.

Il Partito Democratico ha in questo, nell'essere di sinistra nella sua essenza profonda e non nella sua superficiale e esasperante marcatura identitaria, la sua forza e il suo futuro. Anche Rifondazione a livello nazionale sta per affrontare processi federativi o di fondativi con altri soggetti politici: speriamo che questo porti un maggior pragmatismo e realismo anche alla nostra opposizione, perché non è con le parole ma con le scelte chiare, e con le azioni ad esse conseguenti, che si governa nell'interesse dei cittadini.

Michele Tosi

Capogruppo consiliare

Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista - Sinistra Europea

Il 27 settembre scorso, dopo circa 3 mesi, si è riunito nuovamente il Consiglio Comunale. Tra le varie votazioni affrontate voglio soffermarmi su alcune nello specifico.

E' stato deliberato l'aumento del numero delle telecamere per la video-sorveglianza presenti nel territorio comunale, infatti alle 5 già presenti da anni se ne andranno ad aggiungere altre 4 (1 su Fornacette e 3 su Calcinaia), il costo totale dell'operazione è di 66.000 Euro, il tutto nell'ambito di un leasing triennale. La maggioranza dei Democratici ha ovviamente votato a favore e ad essi si è aggiunto il voto favorevole della CdL. Al contrario noi abbiamo espresso una critica astensione, infatti, non da oggi, criticiamo un modello di sicurezza basato esclusivamente sull'invasione del territorio e della privacy dei cittadini, è inoltre vero che negli ultimi anni le 5 telecamere esistenti non sempre sono state impeccabili o decisive nel risolvere anche casi di micro-criminalità; l'unico motivo per cui non abbiamo votato contro è la questione dei problemi legati al traffico, visto che infatti talvolta i vigili urbani possono essere coadiuvati dagli impianti di ripresa per intervenire in momenti di transito particolarmente caotico o in caso di incidenti stradali.

Altro punto che voglio sottolineare, anche in continuità con quanto scritto nello scorso numero, è la delibera sui nuovi orti sociali. Su questo punto la nostra critica è stata fondamentalmente una: doveva essere inserita tra i criteri per essere assegnati degli orti sociali, oltre al requisito dei 56 anni di età, anche la possibilità di entrare tra i beneficiari per gli altri cittadini interessati, a prescindere dall'età, che però dimostrassero di avere un reddito (o un parametro ISEE) particolarmente basso. In questo modo gli orti sociali sarebbero potuti diventare non solo un positivo svago per i più anziani, ma pure un piccolo aiuto per tutti i più bisognosi. Purtroppo, nonostante la nostra proposta non avesse certo l'obiettivo di "togliere qualcosa a qualcuno", ma semmai di aggiungere un piccolo "diritto" per alcuni, la maggioranza dei Democratici ha preferito blindare la delibera in Consiglio Comunale, senza prendere in considerazione la nostra proposta; anche stavolta, seppur su una piccola questione, si dimostra la presunzione di autosufficienza dei Democratici, che non cercano mai il confronto con nessuno, neppure in caso di proposte costruttive. Per tale motivo ci

Volendo esulare dall'ultimo Consiglio Comunale, intendiamo anticipare che presenteremo una Interrogazione per capire a che punto è l'attuazione di due Ordini del Giorno da noi proposti ed approvati dal Consiglio a fine 2006, i quali impegnavano l'Amministrazione a "cominciare ad investire, a partire dalle eventuali Variazioni al Bilancio 2007, nella direzione dell'abbattimento delle situazioni più sgradevoli e di disagio di barriere architettoniche, partendo dalle aree interessate alla manutenzione dell'illuminazione pubblica e da quelle situate nell'immediatezza dei centri di volontariato" e "ad investire nell'abbattimento di barriere architettoniche una quota finanziaria costante nei rimanenti Bilanci della Legislatura in corso, nella prospettiva della cancellazione di questa problematica", inoltre "a proseguire con decisione, nel corso dell'anno solare 2007, sul tema del risparmio dell'energia, attraverso un ulteriore investimento economico in tale direzione già dalle eventuali Variazioni al Bilancio 2007" a "fissare, a partire dal Bilancio preventivo 2008, investimenti nella diffusione di altri pannelli solari, nella sperimentazione di pannelli foto-voltaici e di altre forme di energia alternativa per gli edifici di proprietà comunale, oltre a sostenere i cittadini che privatamente intendano adottare simili strumenti". Ad oggi ci sembra che, nonostante il 2007 sia quasi finito, difficilmente sarà portato a compimento quanto votato a Dicembre e che, soprattutto sull'aspetto delle barriere architettoniche, ci sia ancora molto da lavorare, per rendere finalmente più accessibili ai diversamente abili, non solo gli edifici pubblici o privati, ma anche il più banale dei marciapiedi. Per chiudere vogliamo ricordare ai lettori che, nonostante una fase politica nazionale in cui purtroppo i partiti di Sinistra sono costretti ad accettare i diktat dei Democratici pur di restare nella coalizione di Governo, nel comune di Calcinaia, il nostro gruppo politico, in coerenza col mandato elettorale del 2004, intende continuare a praticare l'opposizione "di sinistra" e, anche in prospettiva, il nostro ruolo vuol essere di dare un progetto politico a chi vuole un vero cambiamento, ponendo al centro la fine della precarietà del lavoro, la Pace senza se e senza ma ed i Diritti sociali e civili per tutti.

Maurizio Ribechini

Gruppo Consiliare La Casa delle Libertà

CASA di RIPOSO COTTOLENGO : ESTATE 2007

In data 30 luglio u.s. i Carabinieri del NAS di Livorno hanno effettuato un'ispezione alla Casa di Riposo "Cottolengo" in via T. Romagnola n. 255 a Fornacette.

Nel corso di tale controllo è stato rilevato che la Casa di Riposo a gestione privata, autorizzata come Residenza Sociale Assistita, non può ospitare persone divenute, per età o per altri motivi, non più autosufficienti.

In seguito al predetto rilievo la Casa di Riposo "Cottolengo" di Fornacette ha consegnato ai familiari degli ospiti non più autosufficienti (12 su 18) singole raccomandate a mano provenienti dalla Madre Casa di Torino nelle quali, pur esprimendo vivo rincrescimento, viene chiesto loro di trovare un'altra alternativa alla propria struttura, dichiarando di essere obbligati alla richiesta per non incorrere nelle sanzioni di legge e di aver provveduto a segnalare il fatto agli Enti preposti.

Con lettera prot. n. 0014120 del 19/09/2007, il Vicesindaco e Assessore alle politiche sociali del Comune di Calcinaia, ripetendo in sostanza la lettera del Cottolengo, comunica ai familiari dei dodici ospiti riconosciuti non autosufficienti che la Casa di Riposo "Cottolengo" di Fornacette non può più ospitare persone non autosufficienti per cui si rende necessario lo spostamento in altra struttura idonea. Per avviare le pratiche per il ricovero in una struttura idonea l'Assessore invita i familiari presso il suo ufficio com/le per un incontro con l'Assistente sociale che illustrerà loro l'iter da seguire.

L'OPINIONE DEI FAMILIARI

- la Casa di Riposo "Cottolengo" di Fornacette è gestita dall'Ordine religioso delle Suore Cottolenghine con sede in via G.B. Cottolengo, 14 Torino.
- La Casa ammette solo ospiti in condizioni di autosufficienza.
- I dodici ospiti in dimissione dalla Casa di Riposo "Cottolengo" perché non più autosufficienti, sono stati accolti, nel tempo, tutti in piena autosufficienza.
- la Casa di Riposo, a tutt'oggi, non ha mai allontanato alcun ospite ancorché, con l'avanzare dell'età, sia divenuto non autosufficiente.
- Gli anziani interessati alle dimissioni rientrano in una fascia di età compresa fra gli 88 e i 98 anni.
- Taluni, pur non essendo in grado di deambulazione autonomamente, sono tuttavia in condizioni di sostenere un normale rapporto di relazione.
- L'allontanamento dalla struttura, tenuto conto dell'età avanzata e del rapporto di convivenza consolidato mediamente nel decennio, determinerebbe un grave disagio emotivo e disorientamento che, verosimilmente, produrrebbe un ulteriore aggravamento delle loro già precarie condizioni psico-fisiche.
- La Casa di Riposo ha continuato, nel tempo e con l'assenso delle Autorità preposte, a mantenere in ricovero anche i soggetti che per malattia o avanzato stato senile perdevano la condizione di autosufficienza.
- Fornisce un servizio complessivamente di massima eccellenza (servizi igienico-sanitari, camerette, alimentazione e locali mensa e cucina, palestra riabilitativa, aree di svago interne ed esterne, un parco a verde ottimamente curato etc..) di gradimento sia degli ospiti che dei loro familiari e visitatori.

LE DOMANDE DELLA C.d.L.

La proprietà dell'immobile ove ha sede la Casa di Riposo venne donata nel 1944 all'Ente morale Cottolengo di Torino per volontà di Emma Bonelli Orsini Baroni. La donazione per fini esclusivamente sociali è chiaramente dichiarata nel testamento. Dall'inizio dell'attività della Casa di Riposo di Fornacette ad oggi si sono verifi-

strutture edilizie della villa originaria per adeguarle alle nuove normative richieste oggi a questa tipologia di fabbricati, sia nel numero delle degenti ospitate dalla struttura ove stava aumentando la presenza di anziane suore provenienti da altri Istituti e diminuendo quella di ospiti laici.

Poiché il Comune è competente al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e alla vigilanza di queste strutture, la C.d.L. presentò al Sindaco una serie di interpellanze (Agosto 2004, Giugno 2005, Agosto 2007) per conoscere quali variazioni, rispetto al passato, si stavano verificando nei criteri di accoglienza e quali fossero le prospettive future.

Nelle Risposte alle interpellanze anche il Sindaco riferì che diverse persone e Associazioni Le avevano fatto presente che all'interno della struttura in oggetto stavano avvenendo dei cambiamenti, soprattutto in relazione al numero delle degenti. Allorché queste ultime venivano a mancare, i posti letto resi liberi erano destinati a religiose provenienti da altri Istituti (attualmente sul totale di 42 posti letto, 20 sono riservati a ospiti laici e 22 a religiose anziane).

Il Sindaco dichiarò inoltre che la Direzione del Cottolengo di Torino, per le difficoltà economiche che comportava la gestione di tale struttura, aveva richiesto, con lettera del 23/10/2003 indirizzata all'ASL di Pontedera, l'inserimento della Casa di Fornacette fra quelle convenzionate.

Nel Consiglio Comunale del 14/09/2004 l'Amm/le Com/le si impegnò a intraprendere un percorso con la Direzione del Cottolengo e con l'ASL di zona per promuovere l'inserimento del Cottolengo di Fornacette fra le Strutture convenzionate.

L'OPINIONE DELLA C.d.L.

Ci sembra paradossale che proprio in questo momento di dialogo attivato da oltre tre anni e tuttora in corso fra l'Amm/le Com/le, la Direzione della Casa di Riposo e gli Enti Pubblici preposti alle scelte politiche Socio-Sanitarie della Valdera e dopo gli impegni assunti dal Sindaco di Calcinaia in Consiglio Comunale, la Direzione della Casa di Riposo e il Comune debbano chiedere ai familiari di dodici ospiti, non più autosufficienti, di trovare un'altra alternativa alla struttura di Fornacette.

Evidentemente qualcosa non ha funzionato.

L'ispezione dei N.A.S. riconduce la questione nell'ambito della legalità.

Se la Casa di Riposo non aveva l'autorizzazione per ospitare degenti entrati in stato di autosufficienza, ma che stavano divenendo non più autosufficienti, avrebbe potuto tempestivamente verificare le proprie strutture ed eventualmente operare gli interventi idonei a richiedere ed ottenere le necessarie autorizzazioni. Per le risorse economiche si poteva fare ricorso a contributi pubblici rappresentati dalle quote provenienti dagli oneri di urbanizzazione secondaria come già fatto recentemente per altri interventi di carattere socio-sanitario attuati da Enti e Associazioni del Comune di Calcinaia fra cui lo stesso Cottolengo.

Se il Comune avesse esercitato la vigilanza sulle strutture autorizzate avvalendosi della commissione multidisciplinare dell'ASL e se l'attività di vigilanza fosse stata espletata, come impone la legge Regionale 41/2005, con cadenza almeno annuale, si sarebbe potuto accertare la permanenza o meno dei requisiti delle strutture e, individuate tempestivamente le eventuali modificazioni delle condizioni di salute degli anziani ospitati, provvedere di concerto con gli altri interlocutori pubblici e privati alle nuove necessità, con maggiore efficacia e con molto minore disagio per i più deboli.

Capogruppo della C.d.L.

Paolo Pelosini

10° TROFEO UBI UBI

7 ottobre 2007. Cronaca di un successo

Si sentivano latrati di tutti i tipi e di tutte le tonalità sotto i platani di Calcinai dove si è svolta l'Esposizione Canina valida come Finale del Campionato Italiano C.S.A.A. A farla da padrona è stata la presenza di un numero record di Segugi maremmani (circa 30) che fin dalle ore 7, insieme ai loro "colleghi" di altre razze hanno affollato i ring espositivi magistralmente approntati dal gruppo di Commercianti Calcinai coadiuvati dagli appartenenti all'Arca Caccia della nostra cittadina.

Sono stati circa 250 i concorrenti provenienti da tutta Italia, i vari Marco, Fiorenza, Francesca, Alessio, Barbara, Roberta e Alessandro hanno dovuto sudare le proverbiali sette camicie

per espletare i compiti a loro assegnati. Finalmente ad iscrizioni ultimate sono partiti i giudizi di ogni singolo soggetto esaminato in maniera altamente competente dai Giudici chiamati a svolgere un compito sì gravoso, ma indubbiamente pieno di soddisfazioni.

Dopo la sosta per il pranzo tutti in Piazza per assistere alla seconda e sicuramente più emozionante fase dell'esposizione: il Ring d'Onore. Ad assistere alle premiazioni il pubblico delle grandi occasioni, il tavolo della Giuria è stato allestito in maniera stupenda dall'infaticabile Fiorenza la quale ha dispensato premi per tutti i primi classificati: dalle stupende mountain bike alle coppe, dai trofei in vetro ai gagliardetti mai come quest'anno l'organizzazione ha dato il meglio di sé in fatto di riconoscimenti per i nostri amici a quattro zampe, dai numerosissimi metecchi alla professionalità dei giovani handlers, dal seguitissimo raduno dei Segugi

Maremmani a quello dei Bulldog la manifestazione è sfilata via piacevolmente, toccando momenti di vera commozione quando si è svolto il 3° Memorial Renata Stacchini che ha visto protagonisti un numero record di levrieri, addirittura 20, che grazie ai loro proprietari, hanno voluto rendere omaggio a questa grande allevatrice prematuramente scomparsa.

Per la cronaca il Memorial è stato appannaggio di un levriero inglese Greyhound arrivato da Pistoia. A seguire si sono svolti tutti gli altri raggruppamenti, dalle coppie ai gruppi, dagli esordienti ai giovani ed agli intermedi tutti hanno portato a casa un gradito ricordo della manifestazione fino ad arrivare al fatidico Best in Show, per scegliere il più bello di tutti l'arduo compito è toccato al Signor Roberto Sciorilli di Roma che ha mandato sul gradino più alto del podio un Levriero Afgano, al secondo posto un Boxer ed al terzo un Riesenschнауzer. Per la cronaca il signor Bucchi di Fornacette si è aggiudicato, con il suo splendido Shar-pei il 10° Trofeo Ubi Ubi portandosi a casa uno dei 6 soggiorni messi in palio dall'organizzazione.

Per finire giunge doveroso ringraziare il Comune di Calcinai in ogni suo Organo, dal Sindaco all'Assessore allo Sport, dai poliziotti urbani a Donato e Fiorenzo che hanno dato tutto per farci trovare tutto pronto. Un pensiero alla Nostra Patrona che sicuramente ha interceduto per noi facendo sì che tutto si svolgesse nel migliore dei modi anche dal punto di vista meteorologico.

Grazie
Paolo Ingoglia



I vincitori del 10° Trofeo UBI UBI

E' iniziata la nuova stagione 2007/2008 per la Polisportiva Nevilio Casarosa Calcio



Esordienti 1996 * 2007/2008

La scuola calcio della Polisportiva Nevilio Casarosa iscritta alla Federazione Gioco Calcio dal 2001 è divenuta una delle 22 società della provincia di Pisa che la FIGC classifica come riconosciute e inoltre è classificata come Centro di Avviamento allo Sport. Il numero dei suoi iscritti si è incrementato di anno in anno attestandosi su un numero annuo di circa 120-130 iscritti. Si è occupata di tutto il calcio giovanile a Fornacette dando la possibilità di praticare questo sport non solo ai ragazzi del comune ma anche a quelli dei comuni limitrofi offrendo un servizio di pulmino per chi aveva problemi di spostamento.

L'anno scorso, con l'obiettivo di creare una scuola calcio completa ha stipulato un accordo con la società NBS di Fornacette per la realizzazione di un progetto dove la Polisportiva avrebbe curato tutta la scuola calcio ovvero la formazione calcistica (e non) dei bambini dai 5 ai 13 anni.

La Società NBS avrebbe poi proseguito l'opera coltivando le stesse squadre a partire dal settore giovanile (Giovannissimi, Allievi Juniores) fino alla creazione di una squadra di categoria, per dare la possibilità a tutti di praticare questo sport a Fornacette, senza essere costretti ad emigrare.

La Polisportiva Nevilio Casarosa collabora attivamente con la FIGC partecipando con membri propri alla commissione tecnica sostenendo l'attività realizzando manifestazioni, curando i regolamenti e promuovendo nuove iniziative regolamentari e di partecipazione per lo sviluppo dello sport del calcio nella provincia.

Tutti i nostri istruttori sono categoricamente riconosciuti e tesserati FIGC ma diamo la possibilità anche a nuovi aspiranti allenatori di affiancare gli allenatori ufficiale e seguire i corsi di specializzazione e formazione che gli permettano di diventare a loro volta degli istruttori qualificati.

La Polisportiva Nevilio Casarosa si avvale della consulenza di medici professionisti al fine di poter venire incontro alle esigenze fisiche e di salute dei ragazzi (e perché no anche dei genitori); quindi uno staff di fisioterapisti, un medico, uno psicologo ed un

nutrizionista seguono e consigliano i ragazzi sia per le basilari norme di salute che su temi specifici legate allo sport che frequentano.

Proprio con questo staff di medici ma anche avvalendosi della consulenza di professionisti in ambito tecnico sportivo nonché di illustri rappresentanti della Federazione vengono realizzati incontri periodici su vari temi inerenti sia lo sport del calcio nello specifico ma anche temi generali che comunque sono ad esso legati.

Per meglio tutelare anche la salute dei bambini più piccoli la Polisportiva Nevilio Casarosa mette a disposizione una palestra riscaldata per i bambini ai primi calci, quest'anno 2001/2002.

Tutte questa attività che si sono di anno in anno incrementate e specializzate hanno fatto sì che la Polisportiva Nevilio Casarosa nel giro di soli quattro anni salisse dal 12 all'ottavo, al quarto fino al risultato dell'anno scorso dove si è classificata al secondo posto della classifica meritocratica, la speciale classifica stilata annualmente dalla FIGC che riassume il grado di specializzazione di ciascuna scuola calcio, prescindendo dai risultati sul campo che nessun valore hanno nelle scuole calcio, ma in base al numero di allievi, il grado di preparazione degli istruttori, la qualità delle programmazioni presentate, il supporto (medico e tecnico) che viene fornito alle famiglie eccetera.

La Polisportiva Nevilio Casarosa quest'anno ha iscritto ai campionati nove squadre per sette categorie di bambini dai 5 ai 12 anni e invita tutti i bambini che vogliono provare a venire a giocare a calcio a presentarsi presso l'impianto principale, il campo sportivo P.Masoni di Fornacette, per effettuare una prova senza impegno. Per le iscrizioni info 328*9866742.

Riprendono anche le attività del settore giovanile di PALLAVOLO FEMMINILE alla palestra di Via Genova: Corso di avviamento alla Pallavolo, Under 13, Under 14 e Under 16. Per le iscrizioni info 320*1110840. Sempre alla Palestra di Via Genova CORSI DI GINNASTICA per adulti e terza età a partire da ottobre. Per le iscrizioni info 335*5460048.

I vincitori del Torneo di tennis di Fornacette

Fornacette 7 settembre 2007. Si è concluso il 20° Torneo di tennis organizzato dal locale Circolo di Fornacette.

Una classica nel panorama dello sport locale che ha visto la partecipazione di ben 99 atleti e numerosi spettatori. Ottima e collaudata l'organizzazione curata dal Presidente del Circolo Angiolo Vanni e dai suoi collaboratori. Il vincitore del IV Memorial "Arnaldo Agostini" è stato Daniele Toni del TC Fornacette, l'unico che ad oggi si è aggiudicato la gara per due volte consecutive. Toni ha vinto la finale categoria "C" disputata con Catorcioni con il punteggio di 3-6, 7-5, 7-6.

Nella categoria "D" si è imposto Stamila su Mancini che ha vinto in tre set 6-3, 4-6, 6-4.

Il singolare "Femminile" se lo è aggiudicato Bigotti su Mattaliano 6-3, 6-2, mentre il "Doppio" Catorcioni-Toni su Riccelli-Di Meo con il punteggio di 6-2, 6-2. Alla premiazione erano presenti i familiari dell'Ing. Arnaldo Agostini e quelli di Bruno Angiolini ai quali sono stati intitolati i due memorial sportivi per non dimenticare due autentici sportivi di Fornacette, come ha messo in evidenza il Sindaco Perini presente alle

